

COMUNE DI UDINE

Provincia di Udine

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

MONTICH ANDREA

CUDICIO GIORGIO

CONTARDO SILVIA

INTRODUZIONE

L'organo di revisione del Comune di Udine nominato con delibera dell'organo consiliare n. 105 del 30.11.2015;

- ♦ ricevuto in data 03.04.2017 lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvato con delibera della giunta comunale n. 112 del 21.03.2017, completo dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi relativamente ai debiti fuori bilancio;
 - elenco delle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso accantonate;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 68 del 25.07.2011;

RILEVATO

che la proposta di rendiconto contiene l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 27.07.2016, con delibera n. 68;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 68.452,22 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 98 del 10.03.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 57.576 reversali e n. 19.753 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT SPA, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			60.245.926,36
Riscossioni	19.162.320,14	148.936.531,48	168.098.851,62
Pagamenti	42.340.728,07	148.117.971,88	190.458.699,95
Fondo di cassa al 31 dicembre			37.886.078,03
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			37.886.078,03
di cui per cassa vincolata			

Nel corso del 2016 il tesoriere ha effettuato pagamenti per esecuzione forzata pari a euro 8.715,61.

L'Amministrazione ha provveduto a segnalare alla Corte dei Conti con nota in data 21.12.2016 l'evento che ha causato il pignoramento al fine di verificare l'esistenza di eventuale colpa grave. Nel caso di riscontro positivo da parte della Corte stessa si provvederà ad addebitare la spesa al responsabile o in caso contrario al riconoscimento del debito fuori bilancio, per il quale esiste adeguata copertura con accantonamento nel Fondo contenzioso.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	37.886.078,03
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	8.447.729,88
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	8.447.729,88

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016, nell'importo di euro 8.447.729,88 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al D.Lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2016 è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2013	2014	2015
Disponibilità	52.556.122,92	53.997.337,54	60.245.926,36
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza al netto dell'avanzo applicato presenta un saldo positivo di Euro 3.990.740,69 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	164.816.597,42	173.285.950,78	183.964.650,49
Impegni di competenza	meno	164.376.754,69	170.024.493,97	184.868.708,58
Saldo		439.842,73	3.261.456,81	-904.058,09
quota di FPV applicata al bilancio	più	-	12.481.682,15	14.628.707,66
Impegni confluiti nel FPV	meno	-	14.628.707,66	9.733.908,88
saldo gestione di competenza		439.842,73	1.114.431,30	3.990.740,69

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
			2016
Riscossioni	(+)		148.936.531,48
Pagamenti	(-)		148.117.971,88
	<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	818.559,60
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)		14.628.707,66
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)		9.733.908,88
	<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	4.894.798,78
Residui attivi	(+)		35.028.119,01
Residui passivi	(-)		36.750.736,70
	<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-1.722.617,69
Saldo avanzo/disavanzo di competenza			3.990.740,69

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Risultato gestione di competenza	3.990.740,69		
avanzo d'amministrazione 2015 applicato	10.483.501,73		
quota di disavanzo ripianata	-		
saldo	14.474.242,42		

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	5.169.844,35
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	160.840.966,66 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	142.868.706,95
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	3.852.608,47
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>	(-)	14.263.126,11 - -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		5.026.369,48
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	5.557.106,25 -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	167.225,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	10.416.250,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	4.926.395,48
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	9.458.863,31
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.150.381,96
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	349.500,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	167.225,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	11.176.866,65
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.881.300,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	237.207,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		4.057.991,69
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	349.500,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	349.500,00
EQUILIBRIO FINALE		
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		14.474.242,42
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		10.416.250,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	5.557.106,25
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		4.859.144,48

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	5.169.844,35	3.852.608,47
FPV di parte capitale	9.458.863,31	5.881.300,41

la composizione del FPV di parte capitale finale 31/12/2016 suddiviso per fonte di finanziamento risulta dettagliato nella relazione della Giunta Comunale al rendiconto 2016.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	1.826.843,68	1.834.589,49
Per fondi comunitari ed internazionali	44.925,86	43.987,69
Per imposta di scopo		
Per TARI	11.957.975,24	11.957.975,24
Per contributi in c/capitale dalla Regione	2.456.619,94	1.558.078,32
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Per contributi straordinari		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	483.958,34	425.374,60
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui	349.500,00	225,00
Totale	17.119.823,06	15.820.230,34

I minori impegni rispetto alle entrate accertate hanno determinato vincoli di avanzo o FPV in base ai principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Rimborso spese consultazioni elettorali	317.014,04
Recupero evasione tributaria al netto FCDE	1.257.982,98
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	316.733,34
Altre (da specificare)	
Totale entrate	1.891.730,36
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	317.014,04
Franchigie	90.000,00
Oneri straordinari della gestione corrente	
Restituzione di tributi ed entrate non dovute	256.617,40
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Traslochi	22.967,89
Risarcimenti	77.622,89
Altre (spese collegate ai vincoli delle sanzioni della strada)	316.733,34
Totale spese	1.080.955,56
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	810.774,80

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 43.207.138,10, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			60.245.926,36
RISCOSSIONI	19.162.320,14	148.936.531,48	168.098.851,62
PAGAMENTI	42.340.728,07	148.117.971,88	190.458.699,95
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			37.886.078,03
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			37.886.078,03
RESIDUI ATTIVI	18.986.915,23	35.028.119,01	54.015.034,24
RESIDUI PASSIVI	2.209.328,59	36.750.736,70	38.960.065,29
<i>Differenza</i>			15.054.968,95
<i>meno FPV per spese correnti</i>			3.852.608,47
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			5.881.300,41
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			43.207.138,10

Nei residui attivi sono compresi euro 2.200.027,54 derivanti da accertamenti relativi all'addizionale comunale irpef effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

risultato di amministrazione			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			52.556.122,92
RISCOSSIONI	23.955.229,48	138.885.564,95	162.840.794,43
PAGAMENTI	52.808.938,52	108.590.641,29	161.399.579,81
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			53.997.337,54
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			53.997.337,54
RESIDUI ATTIVI	28.774.403,24	25.931.032,47	54.705.435,71
RESIDUI PASSIVI	32.848.718,63	55.786.113,40	88.634.832,03
<i>Differenza</i>			-33.929.396,32
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2014			20.067.941,22
EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+)	20.067.941,22	39.995.202,88	43.207.138,10
di cui:			
a) parte accantonata		16.074.870,56	17.314.546,30
b) Parte vincolata	15.567.030,34	21.530.831,51	19.884.161,00
c) Parte destinata a investimenti	4.462.042,06	1.388.926,41	256.460,30
e) Parte disponibile (+/-) *	38.868,82	1.000.574,40	5.751.970,50

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	5.455.770,25			0,00	5.455.770,25
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				82.000,00	82.000,00
Debiti fuori bilancio				19.336,00	19.336,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale	4.086.395,48	0,00		840.000,00	4.926.395,48
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	9.542.165,73	0,00	0,00	941.336,00	10.483.501,73

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
Gestione di competenza		2016		
saldo gestione di competenza	(+ o -)	14.474.242,42		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.474.242,42		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)				
Minori residui attivi riaccertati (-)		1.368.631,36		
Minori residui passivi riaccertati (+)		589.825,89		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-778.805,47		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		14.474.242,42		
SALDO GESTIONE RESIDUI		-778.805,47		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		0,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		29.511.701,15		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	43.207.138,10		

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	14.982.849,74
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	1.800.214,00
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	531.482,56
TOTALE PARTE ACCANTONATA	17.314.546,30

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	9.531.765,83
vincoli derivanti da trasferimenti	5.926.109,83
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	2.634.469,13
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.787.816,21
altri vincoli	4.000,00
TOTALE PARTE VINCOLATA	19.884.161,00

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Avanzo IVA a credito derivante da opere finanziate con debito	222.757,55
economie lavori diversi	33.702,75

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede al punto 3.3 "Sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione ...".

In sede di previsione di bilancio l'Ente si è avvalso della facoltà di stanziare il fondo crediti nel rispetto della misura minima pari al almeno il 55%, mentre in sede di rendiconto, la quantificazione del fondo è stata effettuata come segue:

il livello di analisi per l'individuazione delle entrate che possono originare crediti di difficile esazione è stato fatto coincidere con i capitoli/articoli;

per ogni capitolo/articolo rilevante è stata rilevata la media aritmetica tra i totali degli importi riscossi a residuo e i totali dei residui attivi iniziali degli ultimi cinque esercizi;

è stata quantificata la percentuale da accantonare a FCDE nella misura pari al complemento a 100 delle percentuali ottenute dal calcolo della media; il dato ottenuto per ciascuna entrata è stato applicato ai residui finali per la determinazione dell'importo da accantonare;

per alcune entrate, in base al principio della prevalenza della sostanza sulla forma, al fine di dare corretta informazione e rappresentazione si è valutato di gestire un accantonamento specifico sulla base di una puntuale valutazione del grado di riscuotibilità dell'entrata o di eventuali contenziosi in atto.

Sulla base della media semplice calcolata su ogni singolo capitolo l'importo minimo da accantonare è pari a € 11.769.783,33 (pari al 60,16% dei residui attivi). La somma effettivamente accantonata è pari a € 14.982.849,74 (pari al 76,58%).

Il dettaglio degli accantonamenti relativi a ogni singolo capitolo è inserito nella relazione al Rendiconto 2016.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 1.800.214,00, secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente si è provveduto a definire i seguenti accantonamenti:

euro 878.234,00 per contenzioso con Agenzia Entrate per imposta di registro alienazione diritto

superficie stadio;
euro 500.000, per contenzioso lavori ristrutturazione Carnera;
euro 46.000,00 contenzioso IFEL compensi 2002-2005;
euro 10.980,00 pignoramento atto n. 194/2016;
euro 200.000,00 causa progettista lavori opera Stadio 5151A;
euro 50.000,00 contenzioso relativo a fitti locali commerciali;
euro 115.000,00 contenziosi relativi a ricorsi dipendenti diversi ecc..

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata dal Servizio Avvocatura dell'ente incaricato di seguire le vertenze.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 19.922,56 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

1) MONITORAGGIO DELLE RISULTANZE A CONSUNTIVO DEL SALDO DI FINANZA PUBBLICA AI SENSI DELL'ARTICOLO 19, COMMA 1, LETT.A) DELLA LEGGE REGIONALE 17/07/2015, N. 18			
PROVINCE - COMUNI			
SALDO TRA ENTRATE FINALI E SPESE FINALI IN TERMINI DI COMPETENZA			
		Stanziamenti definitivi	Dati gestionali (stanziamenti FPV/accertamenti e impegni) al 31/12/2016 a consuntivo
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	5.169.844	5.169.844
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	5.690.111	5.690.111
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	43.657.000	44.089.929
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	86.905.383	84.636.015
a detrarre	(-)		
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo per i comuni)			
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	86.905.383	84.636.015
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	32.475.122	32.115.022
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	14.537.498	6.221.228
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.955.154	579.654
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	179.530.157	167.641.848

I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	155.037.622	142.868.707
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	3.852.608	3.852.608
<i>a detrarre</i>			
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	2.417.200	-
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	145.052	-
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-	-
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	156.327.978	146.721.315
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	25.453.128	11.176.867
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto della quota finanziata da debito	(+)	4.902.305	4.902.305
<i>a detrarre</i>			
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	1.573.640	-
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, legge di stabilità 2016	(-)	474.493	474.493
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, legge di stabilità 2016 (solo per gli enti locali delle regioni Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	-	-
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, legge di stabilità 2016	(-)	-	-
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	28.307.300	15.604.679
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	1.968.207	586.707
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		186.603.485	162.912.701
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		3.786.627	15.589.102
P) OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2016		1.700.000	1.700.000
Q) DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA (O-P)		2.086.627	13.889.102
R) Impegni di spesa in conto capitale di cui all'articolo 20, commi 3 e 6, legge regionale n. 18/2015 (PATTO VERTICALE E ORIZZONTALE REGIONALE)			

L'ente ha provveduto a trasmettere alla regione FVG la certificazione secondo il prospetto sopra riportato.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	<i>2014</i>	<i>2015</i>	<i>2016</i>
I.M.U.	27.924.546,55	27.311.921,11	26.706.201,27
I.M.U. recupero evasione	0,00	308.496,00	720.870,00
I.C.I. recupero evasione	903.836,83	954.544,68	670.119,60
T.A.S.I.	7.561.938,53	7.524.295,55	147.621,38
Addizionale I.R.P.E.F.	3.200.000,00	3.107.000,00	3.094.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	755.427,00	773.235,94	749.243,76
Imposta comunale sulla pubblicità - recupero evasione	0,00	71.392,60	45.122,61
Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00
5 per mille	0,00	0,00	0,00
Altre imposte	3.621,05	1.583,35	473,68
TOSAP	1,29	8,17	185,72
TARI	11.915.834,13	11.686.414,90	11.532.748,00
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	1.565,05	108.253,77	222.982,60
Tassa concorsi	5,00	0,00	6.620,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	194.845,48	188.830,57	193.740,41
Fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	0,00
Fondo solidarietà comunale	0,00	0,00	0,00
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	52.461.620,91	52.035.976,64	44.089.929,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che la movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione in relazione alla codifica introdotta dal nuovo piano dei conti finanziario, è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	1.691.706,86	100,00%
Residui riscossi nel 2016	390.860,56	23,10%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	5.372,16	0,32%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.295.474,14	76,58%
Residui della competenza	1.228.835,09	
Residui totali	2.524.309,23	

I fondi crediti dubbia esigibilità relativi al recupero evasione sono i seguenti:

DESCRIZIONE	% FCDE	RESIDUI AL 31/12/2016	FCDE MEDIA ARITMETICA	IMPORTO EFFETTIVAMENTE ACCANTONATO	% EFFETTIVA APPLICATA A RENDICONTO
ICI RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA	76,25%	1.526.566,41	1.163.952,89	1.400.000,00	91,71%
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	71,30%	871.548,73	621.389,00	625.000,00	71,71%
IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' - ATTIVITA' DI VERIFICA E CONTROLLO	41,49%	48.077,00	19.997,27	20.000,00	41,60%
RECUPERO EVASIONE TRIBUTARIA TARIFFA IGIENE AMBIENTALE	77,90%	20.803,90	16.207,19	16.300,00	78,35%
RECUPERO EVASIONE TASSA SUI RIFIUTI E SERVIZI	0,00%	57.313,19	-	50.000,00	87,24%
TOTALE		2.524.309,23	1.821.546,35	2.111.300,00	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	1.273.259,46	1.033.969,31	840.799,72
Riscossione	1.131.399,75	937.844,32	782.853,98

Il contributo non è stato destinato al titolo 1:

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	154.170,90	100,00%
Residui riscossi nel 2016	154.170,90	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2016	0,00	0,00%
Residui della competenza	57.945,74	
Residui totali	57.945,74	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	2.717.940,56	3.481.518,04	4.109.701,96
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	64.721.091,59	62.136.900,42	77.624.239,04
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	0,00	2.436.508,13	1.576.125,34
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li	351.715,92	8.864,49	54.830,12
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	151.797,67	1.454.144,27	170.580,69
Altri trasferimenti			1.100.538,22
Totale	67.942.545,74	69.517.935,35	84.636.015,37

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>	
			scostamenti
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	16.301.078,13	16.160.653,08	-140.425,05
Proventi derivanti dall'attività di controllo ecc.	2.521.114,93	1.764.720,61	-756.394,32
interessi attivi	343.195,45	233.066,64	-110.128,81
Altre entrate da redditi di capitale	5.904.504,90	6.187.485,84	282.980,94
Rimborsi e altre entrate correnti	5.683.480,27	7.769.096,09	2.085.615,82
Totale entrate extratributarie	30.753.373,68	32.115.022,26	1.361.648,58

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2016 sono sostanzialmente in linea con quelle degli anni precedenti
La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	2.568.404,31	100,00%
Residui riscossi nel 2016	770.324,63	29,99%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	19.729,47	0,77%
Residui (da residui) al 31/12/2016	1.778.350,21	69,24%
Residui della competenza	919.595,09	
Residui totali	2.697.945,30	

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

	DENOMINAZIONE	ENTRATE	SPESE	% COP.
		TOTALE	TOTALI	
1	Asili nido (1)	1.003.142,32	2.023.483,03	49,58%
2	Soggiorni Anziani	2.692,74	14.821,40	18,17%
3	Centri vacanze	75.377,59	407.151,51	18,51%
4	Percorsi educativi	0,00	0,00	
5	Piscine	344.832,55	1.177.695,26	29,28%
6	Impianti sportivi	187.102,57	672.393,76	27,83%
7	Mense scolastiche	1.610.822,93	2.933.467,85	54,91%
8	Civici Musei	277.167,74	1.071.191,88	25,87%
9	Museo di Storia naturale	29.031,00	236.758,78	12,26%
10	Pompe Funebri	786.421,65	791.368,22	99,37%
11	Concessione di locali per usi diversi da quelli istituzionali	10.890,00	11.000,00	99,00%
12	Iniziative circoscrizionali/corsi attività motoria	77.763,05	77.949,73	99,76%
13	Manifestazioni turistiche	275.235,56	543.355,39	50,65%
14	Sala Polivalente "Officine Giovani"	4.565,39	24.895,38	18,34%
15	Bike sharing	3.034,00	73.796,62	4,11%
	TOTALI	4.688.079,09	10.059.328,81	46,60%

(1)Le spese sono previste al 50%. La rappresentazione reale delle spese è la seguente:

altre spese € 2.336.146
personale € 1.697.533
ammortamento beni € 13.287

totale spese € 4.046.966

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	2.090.427,12	2.035.210,72		1.465.571,21	
riscossione	1.161.354,85	1.357.231,76	630.520,43	931.435,20	497.654,52
%riscossione	55,56	66,69	630.520,43	63,55	497.654,52
* di cui accantonamento al FCDE					

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	2.090.427,12	2.035.210,72	1.465.571,21
fondo svalutazione crediti corrispondente	800.000,00	630.520,43	497.654,42
entrata netta	1.290.427,12	1.404.690,29	967.916,79
destinazione a spesa corrente vincolata	630.737,70	526.758,86	316.733,34
Perc. X Spesa Corrente	48,88%	37,50%	32,72%
destinazione a spesa per investimenti	183.744,20	149.856,32	108.641,26
Perc. X Investimenti	14,24%	10,67%	11,22%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo				
	Importo	%		
Residui attivi al 1/1/2016	4.183.581,43	100,00%		
Residui riscossi nel 2016	381.409,61	9,12%		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	579.812,27	13,86%		
Residui (da residui) al 31/12/2016	3.222.359,55	77,02%		
Residui della competenza	534.136,01			
Residui totali	3.756.495,56			

Gli importi sopra indicati contengono anche € 9.660,06 relativi alle sanzioni da autovelox art. 142.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	31.718.927,66	30.560.726,91	-1.158.200,75
102	imposte e tasse a carico ente	2.052.067,03	1.900.058,07	-152.008,96
103	acquisto beni e servizi	53.776.204,53	55.592.934,41	1.816.729,88
104	trasferimenti correnti	34.517.344,14	45.989.325,92	11.471.981,78
107	interessi passivi	4.898.898,90	4.368.582,97	-530.315,93
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive e compensative delle entrate	2.457.208,76	2.181.202,34	
109				
110	altre spese correnti	727.245,47	2.275.876,33	1.548.630,86
TOTALE		130.147.896,49	142.868.706,95	12.720.810,46

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.101.855,00;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 36.500.486,00 come disposto:
 - a) dall'art. 1 comma 557 e comma 557 quater della Legge 296/2006;
 - b) dall'art. 19, comma 1 lett. c) e art. 22, comma 1 della L.R. 17.7.2015 n. 18;
 - c) dall'art. 6, comma 16, della L.R. 29.12.2015 n. 33;
 - d) dall'art. 52, comma 7 della L.R. 9.12.2016 n. 20;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.22, comma 1 della Legge Regionale 18/2015 come da modello 5 trasmesso alla Regione

PAREGGIO DI BILANCIO ANNO 2016 – MOD. 5

SPESA DI PERSONALE	Rendiconto 2016
Macro aggregato 1.01	30.560.727,00
Macro aggregato 1.03	262.528,00
Totale spese di personale	30.823.255,00
a detrarre: LSU, CL finanziati dalla Regione e rimborsi personale in comando	-336.266,00
a sommare IRAP	1.839.851,00

Totale spesa di personale netta anno 2016	32.326.840,00
Totale spesa di personale netta valore medio triennio 2011-2013	36.500.486,00
Differenza	-4.173.646,00

È stato inoltre accertato che l'Ente, in attuazione del titolo V del D.Lgs. n. 165/2001, ha trasmesso in data 31.5.2016 tramite SICO il conto annuale, e in data 6.5.2016 la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015.

Tale conto è stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro ed in particolare è stato accertato che le somme indicate nello stesso corrispondono alle spese pagate nell'anno 2015 e che la spesa complessiva indicata nel conto annuale corrisponde a quella risultante dal conto del bilancio.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse previste dall'accordo decentrato sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha conferito incarichi di collaborazione autonoma nei limiti della programmazione approvata dal Consiglio Comunale.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014 le somme impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016 al netto entrate	sforamento
Studi e consulenze (1)		80,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	336.065,93	80,00%	67.213,19	65.204,59	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	78.287,07	50,00%	39.143,54	21.098,60	0,00
Formazione	88.415,99	50,00%	44.208,00	34.902,18	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 17.728,64 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

Il taglio delle spese relative ad acquisti ed esercizio autovetture era stato fissato nella misura del 20% rispetto alla spesa sostenuta nel 2011 (D.L. 78/2010), percentuale che è stata in seguito elevata al 50% con il D.L. 95/2012 ed ulteriormente elevato al 70% con il D.L. 66/2014 (vedi delibera n 225/2014/PAR Corte dei Conti Emilia Romagna che sostiene l'abrogazione implicita delle riduzioni antecedenti il D.L. 66/2014).

Sono esclusi dal computo gli automezzi utilizzati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

Nel corso dell'esercizio 2016 sono stati impegnati esclusivamente fondi per l'acquisto di autovetture da assegnare alla polizia municipale, in funzione dei vincoli di destinazione dei proventi delle multe derivanti dal Codice della strada e dei contributi regionali.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 4.368.582,97 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 3,96%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,13 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	2015 IMPEGNATO	2016 PREV. INIZIALE	2016 PREV. DEFINITIVA	2016 IMPEGNATO	% REALIZZAZIONE 2016	SCOSTAMENTO 2016/2015
Macroaggregato 1 - Acquisizioni di attività finanziarie	-	6.000,00	393.207,00	237.207,00	60%	0%
Macroaggregato 4 - Altre spese per incremento attività finanziarie	4.544.028,57	2.175.000,00	1.575.000,00	349.500,00	22%	-92%
TO TALE	4.544.028,57	2.181.000,00	1.968.207,00	586.707,00	30%	-87%
SPESE PER INVESTIMENTI	2015 IMPEGNATO	2016 PREV. INIZIALE	2016 PREV. DEFINITIVA	2016 IMPEGNATO	% REALIZZAZIONE 2016	SCOSTAMENTO 2016/2015
Macroaggregato 2 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	8.283.680,58	30.308.586,29	22.015.846,22	9.583.751,37	44%	16%
Macroaggregato 3 Contributi agli investimenti	81.200,00	1.461.688,96	1.375.408,96	1.375.408,96	100%	1594%
Macroaggregato 5 Altre spese in conto capitale	224.518,95	1.478.149,55	7.943.173,42	217.706,32	3%	-3%
TO TALE	8.589.399,53	33.248.424,80	31.334.428,60	11.176.866,65	36%	30%

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	2,93%	3,19%	2,13%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione					
Anno	2014	2015	2016		
Residuo debito (+)	138.818.233,55	124.788.095,65	110.116.879,12		
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	349.500,00		
Prestiti rimborsati (-)	-13.789.799,93	-14.288.874,95	-14.263.126,11		
Estinzioni anticipate (-)		0,00	0,00		
Altre variazioni +/- (da specificare)	-240.337,97	-382.341,58	-180.525,55		
Totale fine anno	124.788.095,65	110.116.879,12	96.022.727,46		
Nr. Abitanti al 31/12	99.473,00	99.169,00	99.341,00		
Debito medio per abitante	1.254,49	1.110,40	966,60		

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale				
Anno	2014	2015	2016	
Oneri finanziari	5.392.383,24	4.898.898,90	4.368.582,97	
Quota capitale	13.789.799,93	14.288.874,95	14.263.126,11	
Totale fine anno	19.182.183,17	19.187.773,85	18.631.709,08	

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 98 del 10.03.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2015 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 1.399.763,04 i maggiori accertamenti ammontano a euro 31.131,68;

residui passivi derivanti dall'anno 2015 e precedenti euro 589.825,89

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2016 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	1.173.786,27	1.226.866,61	1.114.722,97	1.315.173,35	2.082.576,18	5.647.887,70	12.561.013,08
Titolo II	2.449,50	0,00	19,10	47.872,79	151.392,80	19.052.334,91	19.254.069,10
Titolo III	982.943,78	1.682.502,51	1.451.516,63	1.071.217,15	1.327.786,74	8.800.991,20	15.316.958,01
Tot. Parte corrente	2.159.179,55	2.909.369,12	2.566.258,70	2.434.263,29	3.561.755,72	33.501.213,81	47.132.040,19
Titolo IV	791.717,25	8.751,65	360.000,00	995.153,36	539.790,12	1.070.320,51	3.765.732,89
Titolo V					2.466.056,08	349.500,00	2.815.556,08
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	791.717,25	8.751,65	360.000,00	995.153,36	3.005.846,20	1.419.820,51	6.581.288,97
Titolo IX	34.682,36	174,00	47.138,68	41.640,10	70.985,25	107.084,69	301.705,08
Totale Attivi	2.985.579,16	2.918.294,77	2.973.397,38	3.471.056,75	6.638.587,17	35.028.119,01	54.015.034,24
PASSIVI							
Titolo I	55.470,11	60.871,40	289.481,69	287.876,12	719.206,19	34.707.506,65	36.120.412,16
Titolo II	125.095,63	0,00	0,00	0,00	65.952,00	861.467,98	1.052.515,61
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	209.824,55	51.688,00	106.122,15	88.786,53	148.954,22	1.181.762,07	1.787.137,52
Totale Passivi	390.390,29	112.559,40	395.603,84	376.662,65	934.112,41	36.750.736,70	38.960.065,29

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 68.452,22 per sentenze esecutive;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2014	2015	2016
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	3.022,56	377.596,56	68.452,22
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	3.022,56	377.596,56	68.452,22

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 18.204,52 per i quali esiste la copertura.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di procedere alla verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

I risultati di tale verifica sono sintetizzati nel seguente prospetto:

Società	Partite reciproche risultanti al Comune	Presenza organo di Revisione	Risposta	Risposta asseverata
HERA SpA	NO	SI	SI	NO
AcegasApsAmga Spa	SI	SI	SI	NO
Amga Energia & Servizi Srl	SI	SI	NO	NO
Amga Calore & Impianti Srl	NO	SI	NO	NO
CAFC SpA	SI	SI	SI	SI
NET S.p.A.	SI	SI	SI	SI

SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.	SI	SI	SI	SI
UDINE MERCATI S.p.A.	SI	SI	SI	SI
UDINE E GORIZIA FIERE S.p.A.	NO	SI	SI	SI
Autoservizi F.V.G. SpA - SAF	SI	SI	SI	SI
UCIT S.r.l.	NO	NO	SI	--
Autovie Venete S.p.A.	NO	SI	SI	NO
Banca Popolare Etica S.c.p.a.	NO	SI	SI	SI
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.	NO	SI	SI	NO
DITEDI Soc.Consort.a r.l.	NO	NO	SI	--
FRIULI INNOVAZIONE, CENTRO DI RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO	NO	SI	SI	SI
Consorzio Sviluppo Ind. Friuli Centrale - ZIU	NO	SI	SI	SI
Consorzio SCUOLA MOSAICISTI DEL FRIULI	NO	SI	SI	SI
Consorzio SVILUPPO INDUSTRIALE AUSSA CORNO	SI	NO	SI	--
Consorzio AUTORITA' D'AMBITO ATO CENTRALE FRIULI	SI	NO	SI	--
Fondazione TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	SI	SI	SI	SI
Fondazione HOSPICE RSA M.H.-ASS4MF	NO	SI	SI	SI
Fondazione Nob. Dott. G. Tullio	NO	SI	SI	SI
Fondazione Filippo Renati	SI	SI	SI	SI
Asp La Quietè	SI	SI	SI	SI
Assoc.CENTRO PER LE ARTI VISIVE	SI	SI	SI	NO
Assoc.Ente Regionale Teatrale del Friuli-V.G.	SI	SI	SI	SI

Il Comune in data 17.03.2017 ha provveduto a sollecitare gli Enti per i quali risultano in essere rapporti di credito / debito che

- a) non hanno fornito alcuna risposta:
 - Amga Energia & Servizi Srl - PG/U 0028124
 - Associazione Centro per le Arti Visive – PG/U 0028134 (successivamente risposto senza asseverazione)
- b) non hanno fornito la risposta asseverata dall'organo di revisione:
 - AcegasApsAmga Spa - PG/U 0028114

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare nuovi servizi pubblici locali

Nell'ultimo bilancio approvato nessuna società presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate)

in via diretta o indiretta);

- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della legge 190/2014.

Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è inferiore di 3,67 giorni rispetto al termine dei 30 giorni e risulta regolarmente nell'apposita sezione del sito del Comune. E' stato attestato l'importo dei pagamenti effettuati oltre la scadenza, come previsto dall'art. 41 c. 1 del D.L. 66/14.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Il Comune di Udine ha rimandato con propria delibera giuntale n. 402 del 2014 l'applicazione della contabilità economico-patrimoniale secondo i dettami del D.Lgs 118/2011 all'esercizio 2016. Pertanto i dati economici esposti attengono esclusivamente all'esercizio considerato: la nuova classificazione delle poste contabili nonché i nuovi criteri applicati rendono infatti del tutto fuorviante la comparazione con i dati relativi agli esercizi pregressi.

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO	Anno 2016
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	158.292.408,21
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	147.481.074,67
risultato della gestione	10.811.333,54
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	6.410.532,06
Oneri finanziari	4.434.230,17
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	-
Svalutazioni	14.106,72
risultato della gestione operativa	12.773.528,71
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	2.745.497,90
Oneri straordinari	563.703,40
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	14.955.323,21
irap	1.897.539,98
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	13.057.783,23

Il conto economico 2016 è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nel principio contabile applicato n. 4/3.

L'esercizio 2016 presenta un saldo ampiamente positivo per effetto sia della contabilità finanziaria complessiva dell'ente (aumento dei trasferimenti unitamente a significative economie di spesa corrente) sia di voci tipiche della contabilità economica quali i costi di ammortamento nettamente inferiori agli anni precedenti per effetto dei nuovi criteri e delle nuove aliquote previste dal principio contabile n. 4/3.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo positivo di Euro € 10.875.988,73

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro € 6.177.465, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Proventi da partecipazioni	% DI PARTECIPAZIONE AL 31.12.2016	PROVENTI 2016	
da società controllate			1.520.621,88
NET S.p.A.	68.02%	1.061.847,57	
SISTEMA SOSTA E MOBILITA' S.p.A.	56.31%	458.774,31	
da società partecipate			677.037,62
SAF	21.02%	647.431,62	
UCIT S.r.l.	20%	29.606,00	
da altri soggetti			3.979.805,92
HERA SPA	2.96%	3.972.145,32	
AUTOVIE VENETE SPA	0.14%	7.660,60	
		6.177.465,42	6.177.465,42

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili per i beni mobili e dalle schede equivalenti per quelli immobili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

2014	2015	2016
15.628.236,25	15.602.384,43	8.716.074,69

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono:

CONTO ECONOMICO		Anno 2016
24	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
	Proventi straordinari	
	a Proventi da permessi di costruire	-
	b Proventi da trasferimenti in conto capitale	555.502,30
	1) trasferimento gratuito di azioni di Net S.p.A. da parte dei soci "ex CSR" al Comune di Udine in esecuzione dei Patti parasociali di garanzia	237.207,00
	1) trasferimento gratuito di fabbricati da privati (donazioni "Marchesi" e "Don")	318.295,30
	c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.064.662,69
	recupero imposte (irap)	166.826,92
	maggiori /rideterminazione accertamenti a residuo	31.131,68
	eliminazione residui passivi anni precedenti	664.359,10
	eliminazione poste patrimoniali accantonate in esercizi precedenti	617.956,78
	eliminazione accantonamenti anni precedenti: fondo svalutazione crediti	584.388,21
	d Plusvalenze patrimoniali	57.448,41
	e Altri proventi straordinari	67.884,50
	cessione di potenziali edificatori	19.081,00
	concessioni novantanovennali	30.000,00
	altro	18.803,50
	Totale proventi straordinari	2.745.497,90
25	Oneri straordinari	
	a Trasferimenti in conto capitale	-
	b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	553.009,00
	eliminazione residui attivi anni precedenti	1.596.646,80
	conservazione crediti nel conto del patrimonio	- 1.048.308,29
	rettifiche valori inventariali	4.670,49
	c Minusvalenze patrimoniali	
	d Altri oneri straordinari	10.694,40
	Totale oneri straordinari	- 563.703,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		2.181.794,50

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

rilevazione nella voce E .24 c. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti, o altre poste patrimoniali nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione nella voce E.24 c. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;

rilevazione nella voce E. 25 b. del conto economico come “Insussistenze dell'attivo” dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

rilevazione di plusvalenze (voce E.24 d.) o minusvalenze (voce E.25 c.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo).

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

L'ente ha proceduto alla valutazione dei beni patrimoniali secondo la tempistica ed i criteri definiti dalla Giunta comunale con propria deliberazione n. 498 del 20 dicembre 2016.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta di euro € 345.581.753,16 con un aumento di € 13.798.663,04 rispetto a quello al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE	01/01/2016	VARIAZIONI	31/12/2016
ATTIVO			
Immobilizzazioni immateriali	13.613.271,53	4.740.883,39	18.354.154,92
Immobilizzazioni materiali	415.303.814,02	19.189.009,32	434.492.823,34
Immobilizzazioni Finanziarie	94.641.767,15	178.100,28	94.819.867,43
Totale immobilizzazioni	523.558.852,70	24.107.992,99	547.666.845,69
Rimanenze	331.075,46	33.362,58	364.438,04
Crediti	21.027.493,95	15.046.015,94	36.073.509,89
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	786.416,64	-	786.416,64
Disponibilità liquide	64.574.764,25	- 23.873.683,10	40.701.081,15
Totale attico circolante	86.719.750,30	- 8.794.304,58	77.925.445,72
Ratei e risconti	779.424,41	- 156.122,00	623.302,41
Totale dell'attivo	611.058.027,41	15.157.566,41	626.215.593,82
PASSIVO			
Patrimonio netto	379.588.551,60	34.063.701,51	413.652.253,11

Fondo rischi ed oneri	6.260.393,74	1.556.279,42	7.816.673,16
Trattamento fini rapporto		-	
Debiti	152.850.447,91	18.072.985,26	134.777.462,65
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	72.358.634,16	2.389.429,26	69.969.204,90
Totale del passivo	611.058.027,41	15.157.566,41	626.215.593,82
Conti d'ordine			

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

I costi pluriennali capitalizzati iscritti nella voce B 9 dell'attivo patrimoniale concernono:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)				2016	2015	SCOSTAMENTI
B)	I		IMMOBILIZZAZIONI			
			<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			
		2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	2.613,14	3.484,22	- 871,08
		3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	7.513,02	37.957,85	- 30.444,83
		9	Altre	18.344.028,76	13.571.829,46	4.772.199,30
Totale immobilizzazioni immateriali				18.354.154,92	13.613.271,53	4.740.883,39

ALTRE: IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
CONNESSE AD OBBLIGHI ISTITUZIONALI	21.366,12	45.703,15
CONNESSE AD IMPIANTI SPORTIVI	13.357.771,62	13.498.010,69
CONNESSE A PARCHEGGI CITTADINI	4.947.660,00	
MANUTENZIONI STRAORDINARIE SU BENI DI TERZI	17.230,90	28.115,50
Totale altre immobilizzazioni immateriali	18.344.028,64	13.571.829,34

Sulle miglione di beni di terzi l'organo di revisione non ha espresso il parere previsto dal punto 4.18 del principio contabile 4/3, in quanto non obbligatorio, essendo l'incremento relativo a capitalizzazioni di opere autorizzate precedentemente all'adozione della contabilità economico-patrimoniale armonizzata.

Sono stati rilevati i seguenti fatti gestionali dell'esercizio riferiti al patrimonio immobiliare che non hanno dato luogo a transazioni monetarie.

opere connesse i contributi concessori per urbanizzazione primaria	€ 6.571.425,69
rottamazione di cespiti completamente ammortizzati	€ 77.554,53
svalutazioni di beni materiali	€ 27.031,39

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3, così come interpretato dalla Commissione Arconet nella seduta del 19 ottobre 2016.

Crediti

E' stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti ricompresi nell'attivo circolante.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 21.888.003,50 di cui € 6.905.153,76 relativo a crediti stralciati dal conto del bilancio e conservati in quello del patrimonio, è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

Il credito IVA risultante dalla dichiarazione relativa all'esercizio 2016 è ricompreso nella voce patrimoniale "altri crediti da tributi".

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

risultato economico esercizio		13.057.783,23
riserva di rivalutazione	più	13.798.663,04
contributi permessi da costruire destinato al titolo secondo	più	840.799,72
contributi permessi da costruire urbanizzazione primaria	più	6.571.425,69
contributi permessi da costruire restituito	meno	- 204.970,17
variazioni patrimonio netto complessiva		€ 34.063.701,51

Ed ha avuto la seguente movimentazione

A) PATRIMONIO NETTO 31.12.2015	379.588.551,60
a sommare riserva di rivalutazione	13.798.663,04
a sommare movimentazione permessi da costruire	7.207.255,24
a sommare utile 2016	13.057.783,23
A) PATRIMONIO NETTO 31.12.2016	413.652.253,11

Il patrimonio netto è così suddiviso:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016
A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	323.446.573,94
II	Riserve	
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	8.336.516,18
b	<i>da capitale</i>	24.957.580,38
c	<i>da permessi di costruire</i>	43.853.799,38
III	Risultato economico dell'esercizio	13.057.783,23
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		413.652.253,11

L'organo esecutivo propone al Consiglio di destinare il risultato economico positivo dell'esercizio a riserva

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2016	2015	SCOSTAMENTI
B)	FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	Per trattamento di quiescenza			
2	Per imposte			
3	Altri	7.816.673,16	6.260.393,74	1.556.279,42
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.816.673,16	6.260.393,74	1.556.279,42
FONDO SPESE LEGALI		1.800.214,00	1.585.000,00	215.214,00
FONDO INDENNITA' FINE MANDATO		19.923,00	14.442,00	5.481,00
FONDI CONNESSI A PERSONALE DIPENDENTE		1.621.685,06	1.543.440,65	78.244,41
FONDI PER VENDITE CON PATTO DI RISERVATO DOMINIO		595.824,63	391.541,91	204.282,72
FONDI PER VENDITA BENI IN COMPROPRIETA'		2.558.515,08	2.558.515,08	-
FONDI PER RISTRUTTURAZIONI EFFETTUATI DA TERZI SU BENI COMUNALI		1.220.511,39	167.454,10	1.053.057,29
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		7.816.673,16	6.260.393,74	1.556.279,42

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 e i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui).

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3. La composizione della voce ratei e risconti è così sintetizzabile.

E)	I	II	RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	
			Ratei passivi <i>per oneri condominiali:</i>	132.124,22
			Risconti passivi	
		1	Contributi agli investimenti	26.878.504,63
		a	da altre amministrazioni pubbliche	26.278.585,32
			<i>da ministeri</i>	8.542.092,72
			<i>da regioni e province autonome</i>	17.214.173,97
			<i>da province</i>	522.318,63
		b	da altri soggetti	599.919,31
			<i>da imprese ed organismi comunitari</i>	309.010,22
			<i>da istituzioni sociali</i>	290.909,09
		2	Concessioni pluriennali	36.725.178,22
			<i>concessioni cimiteriali</i>	8.958.115,66
			<i>concessioni impianti sportivi</i>	25.056.279,49
			<i>concessioni parcheggi cittadini</i>	2.710.783,07
		3	Altri risconti passivi	6.233.397,83
			<i>per contributi e trasferimenti di parte corrente</i>	5.998.317,07
			<i>per ricavi da vendite e prestazioni</i>	139.097,24
			<i>per ricavi diversi</i>	95.983,52
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)				69.969.204,90

L'importo all'1/1/2016 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 653.562,76 quale quota

annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONSIDERAZIONI

L'organo di revisione a conclusione della presente relazione, rimandando a quanto già precedentemente evidenziato, formula le seguenti ulteriori considerazioni:

- l'Ente nell'esercizio 2016 ha rispettato i vincoli posti dal patto di stabilità e raggiunto gli obiettivi relativi cedendo spazi finanziari al sistema integrato degli Enti locali della Regione F.V.G..
- il Collegio raccomanda un attento monitoraggio delle voci di spesa che hanno generato i vincoli dell'avanzo di amministrazione ed i fondi pluriennali vincolati al fine del corretto e tempestivo utilizzo delle risorse disponibili.

-

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016

5 aprile 2017

L'ORGANO DI REVISIONE

f.to Montich Andrea

f.to Cudicio Giorgio

f.to Contardo Silvia